

## PRESENTAZIONE PERCORSO FORMATIVO - ALGO CEIBA

Il percorso che il collettivo Algo Ceiba (formato da Nadia Fin, Gianluca Fischetto, Gabriele Ratano e Francesco Savino) presenta, è un modulo formativo intensivo, pensato per fornire agli studenti gli strumenti e le competenze necessarie per esplorare le molteplici dimensioni del teatro, dallo studio delle tecniche attoriali alla loro applicazione in un contesto di creazione scenica. Sarà prerogativa degli insegnanti creare un ambiente che sia esente da giudizio e che miri ad incentivare uno spirito analitico, decostruttivo e che sia in grado di esplorare le peculiarità della scena insieme agli elementi che concorrono alla creazione di una dimensione che sia al contempo poetica e politica.

Lo strumento principale che verrà utilizzato all'interno del percorso è quello del lavoro pratico, strutturato secondo precise scansioni di tempi e contenuti, sottoposto a una continua verifica critica: un luogo di didattica applicata, tra pedagogia e sperimentazione teatrale.

### STRUTTURA DEL PERCORSO

1. *Tecniche Attoriali*: Il percorso inizierà con l'approfondimento delle principali tecniche attoriali, che comprendono il lavoro sulla recitazione, l'uso della voce e il movimento attraverso esercizi di training teatrale.

2. *Drammaturgia*: Una parte del percorso sarà dedicata alla drammaturgia, con un focus sulla selezione e rielaborazione del materiale testuale. In questo modulo, gli studenti saranno introdotti alla ricerca di storie reali come punto di partenza per il lavoro drammaturgico. Si lavorerà sulla raccolta di testimonianze attraverso interviste dirette e indirette, così da poter lavorare attraverso storie che riflettono e indagano la realtà e che successivamente potranno essere analizzate, filtrate e trasformate in materiale drammaturgico. La scrittura creativa, unita alla riflessione rispetto alle storie raccolte, sarà uno degli strumenti adottati in questa fase del lavoro. La metodologia dell'approccio documentaristico è la medesima adottata dal collettivo nella costruzione dei progetti ai quali sta lavorando attualmente e che affondano le loro radici nel vissuto e nell'esperienza diretta delle persone.

3. *Pratiche Attoriali*: In questa parte del percorso si darà tempo alla esplorazione del movimento finalizzato alla messa in scena. Si forniranno gli strumenti necessari all'analisi del testo e del sottotesto, all'elaborazione di una drammaturgia scenica che parta dalla ricerca di una relazione autentica con l'altro (inteso come altro da sé) e che possa quindi portare alla successiva creazione e costruzione di un personaggio.

L'improvvisazione sarà utilizzata come strumento di esplorazione ed accompagnerà tutta la durata del percorso, così come il lavoro sullo spazio scenico, la luce, il suono e la musica.

### OBIETTIVI DEL PERCORSO

L'obiettivo principale di questo percorso è offrire agli studenti una formazione versatile e che possa fornire loro degli strumenti da utilizzare nel campo delle arti sceniche. L'intento è quello di ampliare la visione dei giovani artisti e aspiranti attori professionisti che si trovano a confrontarsi con una materia viva come quella teatrale, tramite la conoscenza ed esplorazione di nuovi approcci e modalità di lavoro. Crediamo che mantenere un approccio dinamico che possa far dialogare le

conoscenze del passato e le necessità sociali del presente, sia essenziale per discostarsi da una visione convenzionale e meramente performativa, permettendo agli studenti di sperimentare tecniche e linguaggi contemporanei, innovativi e necessari per confrontarsi con il tempo in cui vivono.

Il percorso vuole essere un'occasione per esplorare altre forme artistiche, incoraggiando una riflessione su come il teatro possa evolversi per rispondere alle esigenze e alle sfide del nostro tempo. L'obiettivo è quello di far scoprire agli studenti altre modalità espressive, che permettano di affrontare temi e storie in maniera più immediata, autentica e coinvolgente.

Parte del tempo a nostra disposizione sarà utilizzato anche per una riflessione sullo sviluppo della relazione in presenza con il pubblico e di come si sta trasformando il rapporto di compresenza fra attore e spettatore che ha definito lo spettacolo teatrale fino ad oggi. L'idea è quella di far sì che il pubblico non sia un semplice spettatore passivo, ma un partecipante attivo che interagisce, reagisce e vive insieme agli attori l'esperienza della performance.

Al termine del laboratorio, gli studenti avranno avuto l'opportunità di approfondire la propria formazione artistica, sviluppando un linguaggio teatrale più ricco e flessibile, pronto a mettersi in gioco con nuove esperienze e prospettive nel mondo del teatro.

## **CV COLLETTIVO ALGO CEIBA**

*Algo ceiba*, fondato da **Nadia Fin, Gianluca Fischetto, Gabriele Ratano, Francesco Savino** è un collettivo che nasce dalla volontà di ampliare la propria conoscenza dei dispositivi artistici di messa in scena della realtà, attraverso metodi di ricerca e osservazione di essa.

Questo interesse è emerso da diverse esperienze formative tra cui una residenza artistica presso *Primavera dei teatri* organizzata da R.A.C. (regist\_ a confronto), e laboratori di teatro integrato realizzati in cliniche e strutture specializzate, come Villa Pia - Centro di Accoglienza per persone affette da disturbi alimentari, e RE-START, associazione che collabora con l'Ospedale Gemelli.

Le affinità artistiche e la condivisione di intenti, maturate all'interno di Officina Pasolini, hanno portato, negli anni 2023 e 2024, alla messa in scena di due spettacoli scritti e interpretati da Gabriele Ratano e diretti da Francesco Savino e Gianluca Fischetto. Il primo, *Vulìa*, utilizza il dialetto salentino ed esplora il tessuto socioculturale del Meridione. Il secondo, *Curve*, presentato all'interno di Spores Project al Romaeuropa Festival, affronta il parallelismo tra il diabete di tipo 1 e i cambiamenti climatici.

Sono tra i vincitori del bando *Labor Work 2025* indetto dalla regione Lazio con un progetto di teatro documentario sul *disturbo da accumulo*.